

Martedì 12 Marzo 2013 11:45

BOLOGNA: GIOVEDÌ VISITA DELL'AMBASCIATORE TURCO

Scritto da com/bat

(AGENPARL) - Bologna, 12 mar - - Consolidare i rapporti commerciali e logistici con il mercato turco attraverso l'intensificazione di contatti con le Camere di Commercio, le Associazioni di importatori ed esportatori e gli Enti di sviluppo/Governi regionali turchi. Sono questi i presupposti della visita dell'Ambasciatore del Governo di Turchia in Italia, S.E. Hakki Akil, promossa dal CAAB – Centro Agro-alimentare di Bologna nella giornata di giovedì 14 marzo. L'Ambasciatore farà tappa in città per l'intera giornata, e sarà accolto dal presidente del CAAB Andrea Segrè e dal direttore Alessandro Bonfiglioli: una visita che rientra nella strategia di progetto attivata dal CAAB con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Bologna, nell'ambito del programma BRICST 2011-13 che coinvolge anche il Centro Agroalimentare internazionale di St. Charles di Perpignan (Francia). Obiettivo del progetto è la valorizzazione del CAAB quale HUB logistico e commerciale di riferimento per gli operatori turchi, nel contesto di un corridoio che unisca Francia, Italia e Turchia: come spiega il presidente del CAAB Andrea Segrè, «per la posizione strategica, la funzionalità delle strutture, la presenza di importanti realtà imprenditoriali, nonché per l'elevato livello qualitativo dei servizi di mercato e dei prodotti commercializzati, il Centro Agroalimentare di Bologna rappresenta uno dei più significativi punti di riferimento nei circuiti distributivi del settore alimentare, a livello nazionale ed europeo. Nell'ottica di un'alleanza commerciale con un Paese mediterraneo quale la Turchia, il CAAB potrebbe fornire un valido supporto in tutte le attività connesse alla logistica, al trasporto e al packaging, fungendo da piattaforma distributiva dei prodotti verso l'Europa, ottimizzando tempi di consegna e costi. E il raggiungimento di un'intesa con il mercato turco porterebbe alla creazione di un'asse Perpignan-Bologna-Turchia, creando così una collaborazione tra realtà consolidate del mercato ortofrutticolo europeo, favorendo il flusso di scambio est- ovest e apportando una notevole impronta sul mercato internazionale. Creare alleanze internazionali con Paesi emergenti nel settore agroalimentare, quali la Turchia, rientra in una strategia di riduzione della pressione della concorrenza e permette di potenziare il mercato nazionale. Indubbio il valore aggiunto che potrebbe derivare sia al CAAB che alle imprese turche interessate ad ampliare il loro mercato». Nel corso della visita a Bologna, l'Ambasciatore Hakki Akil incontrerà, fra gli altri, il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, l'assessore regionale alle Attività Produttive Gian Carlo Muzzarelli, il vicesindaco di Bologna Silvia Giannini, il prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia e inoltre, nella sede del CAAB, la Presidente dell'Aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna S.p.A. Giada Grandi, Segretario generale della Camera di Commercio di Bologna, e il Direttore Sviluppo Traffico e Comunicazione Esterna dell'Aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna S.p.A Antonello Bonolis.